



COMUNE DI TRAVERSETOLO

PROVINCIA DI PARMA

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA QUOTA DEI PROVENTI DERIVANTI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA (U2) A ENTI ESPONENZIALI DELLE CONFESIONI RELIGIOSE

Approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 19/06/2020.

Esecutivo dal 06/07/2020.



COMUNE DI TRAVERSETOLO

PROVINCIA DI PARMA

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente Regolamento, in ossequio al punto 1.6 dell'Allegato A della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 186 del 20 dicembre 2018, definisce le modalità di assegnazione agli enti esponenziali delle confessioni religiose - nel rispetto dei principi di efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità - di una quota, pari al 7%, dei proventi derivanti da oneri di urbanizzazione secondaria (U2), mediante rimborso delle spese documentate relative agli interventi di riuso e rigenerazione urbana (art. 7, comma 4, lettere a), b) e c), della L.R. n. 24/2017 e s.m.i.) che interessino edifici di culto e le relative pertinenze, con particolare riferimento agli edifici tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i. e agli edifici di particolare interesse storico-architettonico o culturale e testimoniale.
2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Art. 2 – Destinatari

1. I soggetti interessati che possono formulare istanza di assegnazione del contributo di cui al precedente art. 1 sono gli enti esponenziali delle confessioni religiose organizzate ai sensi degli artt. 7, 8 e 19 della Costituzione della Repubblica italiana, che dispongono di luoghi di culto con sede ubicata nel territorio comunale.
2. La natura di confessione religiosa dei soggetti destinatari del contributo può essere attestata sulla base di un'intesa con lo Stato o di un atto di riconoscimento pubblico della personalità giuridica emesso dalla Prefettura della Provincia di riferimento, in presenza di apposito statuto che esprima la conformità all'ordinamento giuridico italiano delle norme organizzative e delle finalità statutarie, considerate di interesse pubblico, della confessione religiosa.
3. Ai fini del presente Regolamento, l'elenco di riferimento delle confessioni religiose e/o enti religiosi istituzionalmente competenti è quello detenuto e aggiornato dal Ministero dell'Interno.

Art. 3 – Tipologie di intervento ammissibili a contributo

1. Le spese ammissibili a contributo sono esclusivamente quelle sostenute dai soggetti di cui al precedente art. 2 per l'esecuzione di interventi di riuso e rigenerazione urbana, come definiti all'art. 7, comma 4, lettere a), b) e c) della L.R. n. 24/2017 e s.m.i., riguardanti edifici di culto e le relative pertinenze, con particolare riferimento agli edifici tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i. e agli edifici individuati dallo strumento urbanistico vigente quali edifici di particolare interesse storico-architettonico o culturale e testimoniale. Nella nozione di pertinenze di edifici di culto sono compresi anche le opere parrocchiali, gli istituti religiosi educativi ed assistenziali per bambini e anziani, le attrezzature per le attività culturali, ricreative e sportive, purché le attività non siano qualificate come aventi rilevanza economica ovvero siano gestite da soggetti senza fini di lucro.
2. Gli edifici oggetto di intervento edilizio devono disporre dei requisiti di cui al precedente comma 1, ovvero sia essere adibiti a luoghi di culto o alle relative pertinenze come sopra definite, ed essere altresì conformi sia alla normativa edilizia vigente sia alle disposizioni degli strumenti urbanistici vigenti.
3. Tra gli interventi di riuso e rigenerazione urbana, di cui al precedente comma 1, si intendono compresi gli interventi di:
 - a) *qualificazione edilizia*, consistenti in interventi di demolizione e ricostruzione di uno o più fabbricati che presentino una scarsa qualità edilizia, non soddisfacendo i requisiti minimi di efficienza energetica, sicurezza sismica, abbattimento delle barriere architettoniche, igienico-sanitari e di sicurezza degli impianti, previsti dalla normativa vigente, nonché gli interventi conservativi che, senza prevedere la demolizione dell'edificio originario, consentono comunque di realizzare i miglioramenti dell'efficienza



COMUNE DI TRAVERSETOLO

PROVINCIA DI PARMA

energetica, della sicurezza sismica e degli altri requisiti tecnici richiesti dalla normativa vigente ai fini dell'agibilità;

- b) *ristrutturazione urbanistica*, definita alla lettera h) dell'Allegato alla L.R. n. 15/2013 e s.m.i., consistente in interventi rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale, comprensivi degli interventi di costruzione e successiva demolizione disciplinati dall'art. 13 della L.R. n. 24/2017 e s.m.i.;
 - c) *addensamento o sostituzione urbana*, consistenti nei processi di riqualificazione anche incrementali che, con particolare riferimento ad aree strategiche urbane ovvero ad aree degradate, marginali, dismesse o di scarsa utilizzazione edificatoria, prevedono una loro significativa trasformazione, come definita all'art. 7 comma 4 lett. c) della L.R. n. 24/2017 e s.m.i.
4. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono dunque ammissibili a contributo gli interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia anche mediante demolizione e ricostruzione, restauro e risanamento conservativo, nuova costruzione, cambio d'uso (tra quelli ammessi dagli strumenti urbanistici vigenti e compatibili con le attività svolte dai soggetti richiedenti).
 5. Gli interventi edilizi di cui al presente articolo devono essere dotati di coerente titolo edilizio, laddove previsto dalla normativa vigente.
 6. Sono ammissibili a contributo le spese relative all'esecuzione degli interventi edilizi con i requisiti di cui al presente articolo, siano essi in corso di realizzazione o già eseguiti.
Per gli interventi già eseguiti al momento della presentazione della richiesta di assegnazione del contributo, occorre che gli stessi risultino terminati entro 3 (tre) anni dalla conclusione dell'esercizio finanziario a cui afferiscono le risorse disponibili per l'assegnazione del contributo stesso (a titolo esemplificativo, per risorse da assegnare relative all'esercizio di Bilancio 2019, gli interventi ammissibili devono essere conclusi successivamente il 1° gennaio 2017).
 7. Ogni soggetto interessato di cui al precedente art. 2 può presentare un'unica istanza per ciascun intervento avente i requisiti di cui al presente articolo, fino ad un massimo di tre istanze per ciascun Bando pubblicato dall'Ente.
 8. Sono ammesse a contributo le spese tecniche di progettazione, purché riguardanti gli interventi ammissibili di cui al presente articolo.

Art. 4 – Procedimento di assegnazione

1. Ai fini di dare attuazione al presente Regolamento, il Comune di Traversetolo determina, nell'ambito del Bilancio di previsione, un apposito stanziamento per il finanziamento della spesa, individuata in misura percentuale delle somme introitate a titolo di oneri di urbanizzazione secondaria. In ossequio alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 16/09/2019, recante "Recepimento della D.A.L. n. 186/2018 della Regione Emilia-Romagna in materia di disciplina del contributo di costruzione", la percentuale degli oneri di urbanizzazione secondaria introitati da attribuire per le finalità di cui al presente Regolamento è commisurata al 7%, fatte salve eventuali modifiche stabilite con successivi atti normativi.
2. Entro sessanta (60) giorni dal provvedimento di definizione della disponibilità finanziaria delle somme di cui al precedente comma 1 sugli appositi stanziamenti di Bilancio, il Responsabile del Servizio SUE procede ad assumere l'impegno di spesa e ad approvare apposito Bando per l'assegnazione delle medesime somme, sulla scorta del bando-tipo in Allegato al presente Regolamento, precisando tempistiche e modalità di assegnazione del contributo.
3. Successivamente, il Responsabile del Servizio SUE, individuato quale Responsabile del Procedimento, dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul profilo internet dell'Ente del Bando di assegnazione delle somme di cui



COMUNE DI TRAVERSETOLO

PROVINCIA DI PARMA

- al precedente comma 1, assegnando un termine per la presentazione delle candidature non inferiore a trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.
4. Sono ammesse le istanze di assegnazione che presentino i requisiti previsti dal presente Regolamento, corredate di tutta la documentazione richiesta nella modulistica e nel Bando, che pervengano entro e non oltre il termine perentorio previsto dal medesimo, a pena di esclusione. Non sono ammesse alla procedura le istanze pervenute successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle candidature individuato dal Bando.
 5. Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle candidature, il Responsabile del Procedimento verifica la documentazione pervenuta e la sua regolarità e completezza formale rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente e dal presente Regolamento, e formula la graduatoria delle istanze ammissibili.
 6. Il procedimento si conclude entro novanta (90) giorni dalla scadenza dei termini di pubblicazione del Bando, fatte salve eventuali sospensioni di cui al successivo comma 7.
 7. Il Responsabile del Procedimento, entro trenta (30) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle candidature, può richiedere eventuali integrazioni documentali, assegnando per la produzione delle stesse ulteriori trenta (30) giorni; decorso tale termine, da intendersi perentorio, l'istanza in esame dovrà intendersi rigettata ed esclusa dall'assegnazione. Il Responsabile del Procedimento può richiedere, altresì, di fornire una perizia giurata a firma di un professionista abilitato, relativamente alla congruità dei costi dichiarati nella documentazione di candidatura al Bando.
 8. Qualora le istanze di partecipazione presentate non presentino i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Regolamento e dal Bando pubblicato, l'Amministrazione comunale si riserva di non procedere ad alcuna assegnazione.
 9. A conclusione della procedura di assegnazione, il Responsabile del Servizio SUE approva con apposita determinazione la graduatoria di cui al precedente comma 5 e la conseguente ripartizione delle somme di cui al comma 1, dandone adeguata pubblicità in Albo Pretorio e sul profilo internet dell'Ente.

Art. 5 – Criteri di valutazione

1. La graduatoria delle istanze di assegnazione del contributo verrà formulata in relazione ai seguenti criteri preferenziali, in ordine decrescente:
 - A) In relazione alla tipologia di edificio oggetto di intervento, rispetto al quale costituirà criterio preferenziale, in ordine decrescente:
 - A.1 – Edificio o immobile soggetto a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.
 - A.2 – Edificio o immobile di interesse storico-architettonico o culturale e testimoniale
 - A.3 – Altri edifici o immobili.
 - B) In relazione alla destinazione d'uso dell'edificio, rispetto al quale costituirà criterio preferenziale, in ordine decrescente:
 - B.1 – Edificio di culto
 - B.2 – Pertinenza di edificio di culto con le caratteristiche di cui al punto 1.6.2 della D.A.L. n.186/2018 (a titolo esemplificativo e non esaustivo: opere parrocchiali, istituti religiosi educativi ed assistenziali per bambini e anziani, attrezzature per attività culturali, ricreative e sportive, ecc.).
 - C) In relazione al contenuto dell'intervento,
 - C.1 – Eliminazione condizioni di pericolo per la pubblica incolumità
 - C.2 – Interventi di adeguamento e miglioramento sismico
 - C.3 – Opere finalizzate al superamento delle barriere architettoniche
 - C.4 – Opere di adeguamento igienico-sanitario



COMUNE DI TRAVERSETOLO

PROVINCIA DI PARMA

- C.5 – Adeguamento e messa a norma di impianti e relativi componenti
 - C.6 – Interventi finalizzati al risparmio energetico
 - C.7 – Altre opere
- D) In relazione alla presenza di attività sociali e culturali svolte con regolarità, gratuite e aperte alla collettività.
2. In caso di parità, sarà privilegiato l'intervento più oneroso in termini di spesa prevista o sostenuta e documentata ai fini dell'assegnazione del contributo.
 3. Il Bando per l'assegnazione del contributo di cui al presente Regolamento, sulla scorta del bando-tipo in Allegato, potrà contemplare, di volta in volta, il ricorso ad ulteriori criteri di valutazione oltre a quelli previsti al comma 1 del presente articolo, con riferimento al particolare contesto fisico, temporale e/o a ragioni di interesse pubblico eventualmente ritenuti prevalenti. Tale eventuale indirizzo viene recepito entro i termini di cui all'art. 4 comma 2 sulla base di specifica decisione di Giunta Comunale.

Art. 6 – Imputazione ed erogazione del contributo

1. L'imputazione della quota di contributo a favore dei soggetti aggiudicatari avviene sulla scorta della graduatoria degli interventi ammessi a contributo approvata di cui all'art. 4, comma 9, in base alle spese contemplate o nei preventivi di spesa presentati o nei documenti fiscali di consuntivo presentati per gli interventi già realizzati, ai fini del riconoscimento del contributo.
2. Qualora un intervento ammesso a contributo fruisca di altri contributi economici da parte di altri enti o soggetti di diritto pubblico ovvero di sgravi fiscali sulla base della normativa vigente, sarà possibile ammettere a contributo solo le spese relative alla parte di intervento non co-finanziata. Dal novero dei contributi sopracitati sono esclusi i finanziamenti ex art. 47 comma 2 della L. n. 222/85 (8 per mille).
3. La liquidazione del contributo avviene entro sessanta (60 giorni) dalla presentazione della documentazione finale, consistente in:
 - relazione descrittiva dei lavori eseguiti,
 - contabilità dei lavori effettuati e previsti nel preventivo di spesa ammesso,
 - copia di atto unilaterale d'obbligo di cui al successivo art. 7, debitamente sottoscritto,
 - copie conformi di fatture, o di fatture elettroniche, fiscalmente valide, attestanti le spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2,
 - copia del bonifico di pagamento.
4. Le spese non contemplate nel preventivo presentato ai fini del riconoscimento del contributo non vengono considerate al fini della liquidazione finale.
5. Tutte le somme rinunciate, revocate o non distribuite, sono accantonate e sommate a quelle che si renderanno disponibili per le finalità di cui al presente Regolamento nell'esercizio di Bilancio riferito all'annualità successiva.

Art. 7 – Obblighi dei beneficiari e cause di decadenza

1. In ossequio al punto 1.6.4 della D.A.L. n. 186/2018, pena la decadenza del contributo, l'assegnazione delle risorse di cui al presente Regolamento è subordinata all'impegno, assunto dai beneficiari con atto unilaterale d'obbligo, al mantenimento per un periodo non inferiore a dieci (10) anni della destinazione d'uso degli immobili interessati a edifici di culto o a pertinenza degli stessi. Tale termine decorre dalla data di presentazione della documentazione finale dell'intervento ammesso a contributo; in caso di intervento finalizzato al cambio di destinazione d'uso, il termine decorre dalla data di presentazione della Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e Agibilità.
2. Il soggetto beneficiario, a pena di decadenza del contributo, deve:



COMUNE DI TRAVERSETOLO

PROVINCIA DI PARMA

- Per interventi già conclusi alla data di pubblicazione del bando: aver completato i lavori entro tre (3) anni precedenti l'annualità relativa all'esercizio finanziario cui afferiscono le risorse disponibili per l'assegnazione del contributo (a titolo esemplificativo, per risorse da assegnare relative all'esercizio di Bilancio 2019, gli interventi ammissibili devono essere conclusi successivamente il 1° gennaio 2017);
 - Per interventi in progetto o in corso di esecuzione alla data di pubblicazione del bando: ultimare i lavori entro il termine di validità del titolo abilitativo, oppure entro i successivi tre anni dalla data di pubblicazione del bando, qualora si tratti di interventi che non necessitano di titolo abilitativo.
3. Costituiscono altresì cause di decadenza dall'assegnazione del contributo:
- a) La realizzazione di lavori diversi da quelli ammessi o previsti dal titolo abilitativo, se dovuto;
 - b) Il mancato rispetto dell'impegno di cui ai precedenti commi 1 e 2;
 - c) La declaratoria di inefficacia del titolo abilitativo.
4. La decadenza comporta la revoca del contributo ed il recupero della somma eventualmente già erogata, gravata di interessi legali.
5. Ai fini dell'erogazione delle somme di cui al presente Regolamento, pena la revoca del contributo, il beneficiario deve:
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione vigente ai sensi dell' art. 48/bis del DPR 602/73,
 - essere in regola, se assoggettato, con gli eventuali obblighi di contribuzione previdenziali, assistenziali e assicurativi, accertabili ai sensi di legge con la acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).



COMUNE DI TRAVERSETOLO

PROVINCIA DI PARMA

Servizi alla Collettività e al Territorio - Servizio S.U.E. e Urbanistica

ALLEGATO
Bando-tipo

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA QUOTA PARI AL 7% DEI PROVENTI DERIVANTI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA (U2) A ENTI ESPONENZIALI DELLA CHIESA CATTOLICA E DELLE ALTRE CONFESSIONI RELIGIOSE, IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. ___ DEL ___/___/___ - ESERCIZIO/I FINANZIARIO/I ANNO/I ___ E ___ - IMPORTO COMPLESSIVO EURO _____,___.

ART. 1 – Oggetto

Con il presente Bando, redatto sulla scorta del bando-tipo approvato unitamente al “Regolamento comunale per l’assegnazione di una quota dei proventi derivanti da oneri di urbanizzazione secondaria (U2) a enti esponenziali delle confessioni religiose” (di seguito “Regolamento”) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 19/06/2020, il Responsabile del Servizio SUE e Urbanistica del Comune di Traversetolo, in qualità di Responsabile del Procedimento, indice la procedura di assegnazione di una percentuale pari al 7% delle somme introitate durante la/le annualità di Bilancio _____ - _____ quali oneri di urbanizzazione secondaria (U2) derivanti da interventi edilizi onerosi.

L’importo complessivo a base di assegnazione con il presente Bando è pari a Euro _____,___.

Costituisce parte integrante del presente Bando il “Regolamento”, pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi economici – Criteri e modalità” del sito istituzionale www.comune.traversetolo.pr.it.

Codesto Bando è pubblicato per 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, dal xx/xx/xxxx al xx/xx/xxxx, all’Albo Pretorio informatico del Comune di Traversetolo oltreché nella sezione “Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, Contributi, sussidi, vantaggi economici” del suddetto sito istituzionale.

ART. 2 – Soggetti destinatari del contributo

Possono beneficiare del contributo di cui al presente Bando gli Enti esponenziali delle confessioni religiose, individuate, in ossequio alla D.A.L. della Regione Emilia-Romagna n. 186/2018, in considerazione della consistenza e incidenza sociale delle stesse, aventi i requisiti di cui all’art. 2 del “Regolamento”, attestati mediante idonea documentazione da prodursi unitamente all’istanza di partecipazione secondo il modello fac-simile allegato al presente Bando, e che dispongono di luoghi di culto con sede ubicata nel territorio comunale.

ART. 3 – Tipologie di intervento ammissibili a contributo

Le spese ammissibili a contributo sono esclusivamente quelle sostenute dai soggetti di cui al precedente art. 2 per l’esecuzione di **interventi di riuso e rigenerazione urbana**, come definiti all’art. 7, comma 4, lettere a), b) e c) della L.R. n. 24/2017 e s.m.i., riguardanti **edifici di culto** e le relative **pertinenze**, con particolare riferimento agli edifici tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i. e agli edifici individuati dallo strumento urbanistico vigente quali edifici di particolare interesse storico-architettonico o culturale e testimoniale. Nella nozione di pertinenze di edifici di culto sono compresi anche le opere parrocchiali, gli istituti religiosi educativi ed assistenziali per bambini e anziani, le attrezzature per le attività culturali, ricreative e sportive, purché le attività non siano qualificate come aventi rilevanza economica ovvero siano gestite da soggetti senza fini di lucro.



COMUNE DI TRAVERSETOLO

PROVINCIA DI PARMA

Servizi alla Collettività e al Territorio - Servizio S.U.E. e Urbanistica

Gli edifici oggetto di intervento edilizio devono essere altresì conformi sia alla normativa edilizia vigente sia alle disposizioni degli strumenti urbanistici vigenti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono dunque ammissibili a contributo gli interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia anche mediante demolizione e ricostruzione, restauro e risanamento conservativo, nuova costruzione, cambio d'uso (tra quelli ammessi dagli strumenti urbanistici vigenti e compatibili con le attività svolte dai soggetti richiedenti).

Gli interventi edilizi di cui al presente articolo devono essere dotati di coerente titolo edilizio, laddove previsto dalla normativa vigente.

Per quanto qui non compiutamente richiamato, si rimanda all'art. 3 del "Regolamento".

ART. 4 – Condizioni di ammissibilità a finanziamento delle spese sostenute ed erogazione del contributo

Con riguardo agli artt. 3 e 6 del "Regolamento", sono ammissibili a finanziamento le spese contemplate nei preventivi di spesa presentati ai fini del riconoscimento del contributo, ivi incluse le spese tecniche di progettazione, purché riguardanti le tipologie di interventi di cui al precedente art. 3 (e sono dunque escluse, a titolo esemplificativo, le spese relative ad arredi, beni mobili e analoghe).

Qualora un intervento ammesso a contributo fruisca di altri contributi economici da parte di altri enti o soggetti di diritto pubblico ovvero di sgravi fiscali sulla base della normativa vigente, sarà possibile ammettere a contributo solo le spese relative alla parte di intervento non co-finanziata. Dal novero dei contributi sopracitati sono esclusi i finanziamenti ex art. 47 comma 2 della L. n. 222/85 (8 per mille).

Sono ammissibili a contributo le spese relative all'esecuzione di interventi edilizi con i requisiti di cui al presente articolo, siano essi in corso di realizzazione o già eseguiti. Per gli interventi già eseguiti al momento della presentazione della richiesta di assegnazione del contributo, occorre che gli stessi risultino terminati entro 3 (tre) anni dalla conclusione dell'esercizio finanziario a cui afferiscono le risorse disponibili per l'assegnazione del contributo stesso (a titolo esemplificativo, per risorse da assegnare relative all'esercizio di Bilancio 2019, gli interventi ammissibili devono essere conclusi successivamente il 1° gennaio 2017).

Ogni soggetto interessato di cui al precedente art. 2 può presentare un'unica istanza per ciascun intervento avente i requisiti di cui al presente articolo, fino ad un massimo di tre istanze per ciascun Bando pubblicato dall'Ente.

Qualora le istanze di partecipazione presentate non presentino i requisiti di ammissibilità previsti dal "Regolamento" e dal presente Bando, l'Amministrazione comunale si riserva di non procedere ad alcuna assegnazione.

Ai fini della liquidazione dell'eventuale contributo assegnato, il soggetto beneficiario dovrà produrre, a pena di decadenza del contributo (cfr. art. 7 del "Regolamento"), la seguente documentazione contabile obbligatoria:

- relazione descrittiva dei lavori eseguiti, corredata da documentazione fotografica;
- conto finale (contabilità dei lavori effettuati);
- copie delle fatture (in fotocopia leggibile / copia conforme o fattura elettronica, intestata all'ente richiedente, contenente una puntuale descrizione del servizio e/o bene fornito, dell'immobile cui le spese si riferiscono, tale da consentire di risalire agevolmente alla corrispondente voce del preventivo e alla sua destinazione all'edificio oggetto di intervento);
- copie dei bonifici di pagamento dei lavori;
- copia di atto unilaterale d'obbligo per la costituzione di vincolo di destinazione d'uso decennale ad edificio di culto registrato e trascritto ai pubblici registri immobiliari (o estremi di registrazione e trascrizione).



COMUNE DI TRAVERSETOLO

PROVINCIA DI PARMA

Servizi alla Collettività e al Territorio - Servizio S.U.E. e Urbanistica

La liquidazione del contributo (cfr. art. 6 del "Regolamento") avviene entro sessanta (60 giorni) dalla presentazione della succitata documentazione finale.

ART. 5 – Termine di presentazione delle domande

I soggetti in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2 possono far pervenire apposita istanza – secondo il modello fac-simile allegato al presente Bando – a mezzo PEC firmata digitalmente all'indirizzo protocollo@postacert.comune.traversetolo.pr.it, o in formato cartaceo mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Traversetolo, piazza Vittorio Veneto n. 30 – piano terra, entro le **ore XX.XX del giorno XX** ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ **XXXX** (30 gg. dalla data di pubblicazione del Bando).

L'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione obbligatoria:

- Documentazione amministrativa:
 - copia leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscritto;
 - copia di atto costitutivo;
 - copia di eventuale statuto o del documento di riconoscimento pubblico o di eventuali altri documenti da cui si evinca la natura di confessione religiosa;
 - documentazione attestante la titolarità dell'ente a rappresentare la confessione religiosa di riferimento;
 - documento attestante la titolarità del sottoscritto a rappresentare l'Ente/confessione religiosa di riferimento;

- Documentazione tecnica
 - relazione tecnico – illustrativa dell'intervento (con riferimento ai : tipo di edificio, uso, tipo di intervento, contenuto, recante altresì inquadramento urbanistico, estratto aggiornato di mappa catastale, descrizione delle condizioni attuali dell'edificio corredata di fotografie a colori - max 10 cartelle oltre alla documentazione fotografica);
 - progetto definitivo (oppure indicazione degli estremi del titolo abilitativo);
 - preventivo/i dettagliato/i di spesa. Per lavori già eseguiti il preventivo può essere sostituito da copia delle fatture quietanziate dei lavori.

ART. 6 – Criteri di valutazione

La graduatoria delle istanze di assegnazione del contributo verrà formulata dal Responsabile del Procedimento in relazione ai seguenti criteri preferenziali (art. 5 del "Regolamento"), in ordine decrescente:

- A) In relazione alla tipologia di edificio oggetto di intervento, rispetto al quale costituirà criterio preferenziale, in ordine decrescente:
 - A.1 – Edificio soggetto a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.
 - A.2 – Edificio di interesse storico-architettonico o culturale e testimoniale
 - A.3 – Altri edifici o immobili

- B) In relazione alla destinazione d'uso dell'edificio, rispetto al quale costituirà criterio preferenziale, in ordine decrescente:
 - B.1 – Edificio di culto
 - B.2 – Pertinenza di edificio di culto con le caratteristiche di cui al punto 1.6.2 della D.A.L. n. 186/2018 (a titolo esemplificativo e non esaustivo: opere parrocchiali, istituti religiosi educativi ed assistenziali per bambini e anziani, attrezzature per attività culturali, ricreative e sportive, ecc.)



COMUNE DI TRAVERSETOLO

PROVINCIA DI PARMA

Servizi alla Collettività e al Territorio - Servizio S.U.E. e Urbanistica

- C) In relazione al contenuto dell'intervento,
- C.1 – Eliminazione condizioni di pericolo per la pubblica incolumità
 - C.2 – Interventi di adeguamento e miglioramento sismico
 - C.3 – Opere finalizzate al superamento delle barriere architettoniche
 - C.4 – Opere di adeguamento igienico-sanitario
 - C.5 – Adeguamento e messa a norma di impianti e relativi componenti
 - C.6 – Interventi finalizzati al risparmio energetico
 - C.7 – Altre opere
- D) In relazione alla presenza di attività sociali e culturali svolte con regolarità, e aperte alla collettività
- E) [...] Ulteriori criteri di valutazione, con riferimento al particolare contesto fisico, temporale e/o a ragioni di interesse pubblico eventualmente ritenuti prevalenti.

In caso di parità, sarà privilegiato l'intervento più oneroso in termini di spesa sostenuta e documentata ai fini dell'assegnazione del contributo.

Per tutto quanto non espressamente richiamato dal presente Bando, si rimanda al "Regolamento", da intendersi quale parte integrante e sostanziale del Bando.

Per informazioni:

- ____ (nome referente) ____, ____ (ruolo) ____, E-mail ____, tel. ____,
- ____ (nome referente) ____, ____ (ruolo) ____, E-mail ____, tel. ____,

Traversetolo, li _____

**Il Responsabile del procedimento SUE
del Comune di Traversetolo**

(firmato digitalmente)